

MODALITÀ PER L'USO DA PARTE DI TERZI DI PARTI DI VILLA PICCHETTA DI CAMERI, SEDE LEGALE DELL'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE

Art. 1

Il presente provvedimento disciplina l'uso degli spazi esterni e dei locali situati al piano terra dell'edificio di Villa Picchetta, in particolare: Giardino (corte di ingresso) lato Ovest, Sala Ottagonale (detta anche Sala dell'Ottagono), Sala Consiliare (detta anche Sala del Camino), Giardino (Pomario) lato Sud, Giardino lato Est, Sala Lunga (con accesso esterno dal lato Ovest), Chiesa.

Art. 2

1. Per la concessione in uso dei locali e/o giardini il richiedente dovrà inoltrare apposita richiesta indirizzata al Presidente dell'Ente.

2. La richiesta dovrà pervenire di norma entro la fine dell'anno precedente la data dell'evento oggetto della richiesta, e comunque, ove ciò non fosse possibile, non oltre 3 mesi prima della data dell'evento. Tale anticipo è indispensabile per consentire una razionale programmazione di impegni ed eventi.

3. L'istanza dovrà contenere i seguenti dati:

- Nome e cognome o ragione sociale del richiedente
- Data e durata della concessione in uso
- Spazi oggetto della concessione in uso
- Descrizione dettagliata dell'evento
- Dichiarazione di responsabilità in merito alla conduzione dei locali, di arredi e attrezzature presenti, e/o dei giardini.

Art. 3

L'Ente, presa in esame la richiesta, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Cameri in data 30.08.2010, ne verifica la compatibilità e l'eventuale sovrapposizione con la propria programmazione di eventi a carattere istituzionale e/o culturale. Tramite il Presidente potrà accogliere l'istanza, dandone formale comunicazione al richiedente con un congruo anticipo rispetto alla data dell'evento oggetto della richiesta.

Art. 4

1. Il richiedente dovrà provvedere, entro 15 giorni dalla data di accoglimento della richiesta, al versamento della/delle quota/e prevista/e per l'uso degli spazi concessi in uso temporaneo.

2. Tali quote vengono stabilite annualmente con decreto del Presidente dell'Ente.

Art. 5

Il concessionario dovrà costituire un deposito cauzionale in misura uguale al corrispettivo richiesto per la concessione. La somma depositata a titolo di deposito cauzionale sarà restituita, previa verifica di eventuali danni arrecati alle strutture, agli arredi, alle attrezzature e impianti dell'Ente, entro 15 giorni dalla data della verifica.

Art. 6

Il concessionario dovrà dimostrare, prima dell'ammissione all'uso, di aver ottemperato a tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni e i permessi previsti dalla normativa vigente.

Art. 7

1. Il concessionario non potrà modificare la disposizione degli arredi presenti nei locali e/o negli spazi oggetto della concessione. Eventuali necessarie modifiche dovranno essere preventivamente concordate con il Direttore dell'Ente e dallo stesso autorizzate.

2. Nel rispetto dell'area protetta, il concessionario non potrà di norma posizionare e utilizzare negli spazi esterni impianti di amplificazione per la diffusione di musica. L'eventuale presenza di impianti di amplificazione della voce dovrà essere preventivamente concordata con il Direttore dell'Ente e dallo stesso autorizzata.

3. Sempre nel rispetto dell'area protetta, in particolare in caso di matrimoni e cerimonie, è fatto espresso divieto di lanciare riso, coriandoli, stelle filanti o altro materiale all'interno dei locali, del portico, dei giardini e di tutti gli spazi esterni compresi dal muro perimetrale di Villa Picchetta.

Art. 8

1. La riconsegna degli spazi in uso dovrà compiersi entro il giorno successivo al termine della concessione. Particolare attenzione dovrà essere posta da parte del concessionario al buono stato dei beni ricevuti alla consegna.

2. Non ottemperando a quanto sopra, vi provvederà l'Ente, addebitando al concessionario le relative spese e attingendo dal deposito cauzionale.

3. Rimane a totale carico del concessionario la responsabilità di risarcimento per eventuali danni agli ambienti, spazi esterni, arredi e attrezzature concessi in uso. Eventuali addebiti saranno notificati entro 5 giorni dal termine di concessione d'uso, in assenza dei quali l'Ente procederà alla restituzione del deposito cauzionale.

Art. 9

In caso di rinuncia il concessionario dovrà obbligatoriamente inviarne comunicazione all'Ente entro 48 ore dall'inizio della concessione. La non ottemperanza a tale obbligo comporterà la rinuncia all'intera somma versata a titolo corrispettivo per la concessione.

Art. 10

L'Ente renderà agibili i locali e/o gli spazi esterni oggetto della concessione in tempo utile per consentire l'organizzazione del relativo evento.

Art. 11

1. L'uso temporaneo dei locali e degli spazi esterni oggetto della presente disciplina verrà compensato con una modulazione dei costi in relazione al numero degli spazi richiesti e occupati e alla durata della concessione, secondo il seguente tariffario:

- Sala Ottagonale	€ 150,00
- Sala Consiliare e Sala Ottagonale	€ 200,00
- Sala Lunga	€ 150,00
- Chiesa (con esclusione della celebrazione della Messa)	€ 150,00
- Giardino Est	€ 300,00
- Giardino Ovest	€ 300,00
- Giardino Sud	€ 300,00
- Intera struttura	€ 1.000,00

2. I suddetti importi sono comprensivi dei relativi costi per concessioni aventi durata massima di 3 (tre) ore.

3. Oltre tale durata agli importi sopra indicati dovrà essere aggiunta la spesa relativa al personale (dell'Ente o incaricato dall'Ente) impegnato per la preparazione, assistenza e/o sorveglianza. Gli importi saranno stabiliti dall'Ente con apposito provvedimento.

Art. 12

Sono esentati dal pagamento degli oneri sopra citati i seguenti soggetti:

- le Associazioni di volontariato operanti nel settore della sicurezza, della protezione civile, del soccorso, della prevenzione anti-incendi boschivi
- le Associazioni sportive e culturali che collaborano con l'Ente in virtù di specifiche convenzioni stipulate con l'Ente stesso
- le Associazioni e le Società di cui l'Ente fa parte
- la Regione e le Amministrazioni Pubbliche aventi sede nel territorio dell'Ente.